



Piano Triennale Offerta Formativa

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SOMMA VES. 2 - DON
MINZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3362 del
09/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2021 con delibera n. 132*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Somma Vesuviana e' un Comune di 34.405 abitanti con un territorio molto vasto. Dista 18 km. da Napoli e ad essa e' ben collegata . Centro prevalentemente agricolo (uva da vino, ortaggi e frutta) nell'ultimo ventennio ha visto lo sviluppo del terziario e di piccole e medie aziende. Di notevole interesse e' il patrimonio storico e artistico. Somma vanta la presenza di una villa romana augustea, del borgo medievale Casamale e di chiese e palazzi storici. Tale patrimonio, se valorizzato, potrebbe costituire una risorsa turistica per il territorio. Dal 1995 e' stato istituito il Parco Nazionale del Vesuvio che ne tutela il territorio. Sono presenti diverse associazioni che svolgono attivita' sportive, culturali e assistenziali. L'Ente locale collabora con la scuola, fornisce servizi di trasporto scolastico e di mensa per la scuola dell'infanzia. Gli edifici sono tutti di proprieta' del Comune.

Vincoli

Il nostro Circolo accoglie 844 alunni suddivisi in 4 plessi di scuola dell'infanzia e 3 plessi di scuola primaria. Per l'anno scolastico 2020/21 tra i plessi appartenenti al Secondo Circolo è stato inserito per la scuola dell'infanzia il plesso Fiordaliso, che ospiterà il Plesso Ravaschieri, come conseguenza del riassetto organizzativo degli spazi in seguito all'emergenza sanitaria pandemica. Il contesto socio economico di provenienza degli alunni e' medio basso. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati e' pari all'1,6%. L'economia locale risente infatti della crisi del mercato e, come in tutto l'hinterland napoletano, e' presente un alto tasso di disoccupazione giovanile e di sottoccupazione. Si registra un discreto numero di genitori con basso grado di scolarita' con difficolta' crescente nella gestione e nella risoluzione di problemi familiari e nello svolgimento del ruolo genitoriale. I casi che necessitano di attenzione con il coinvolgimento dei servizi sociali si aggirano sul 2%. La scarsa attenzione di queste famiglie alla frequenza, al corredo, al rispetto dell'orario e alle incombenze domestiche

influenzano il rendimento scolastico. La presenza di alunni stranieri, anche se non elevata, comporta l'onere per la scuola di prevedere interventi compensativi. Città dichiarata a rischio vulcanico e sismico, Somma Vesuviana ha visto negli scorsi anni una notevole espansione edilizia, dalle periferie alle pendici del monte Somma. Il territorio, nonostante la felice posizione geografica, è caratterizzato dalla scarsità di spazi e strutture per la socializzazione e il tempo libero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Somma Vesuviana si caratterizza per: la presenza di beni storici, archeologici, paesaggistici e naturali di indiscutibile pregio. Diverse associazioni coltivano e tengono vive le tradizioni, con particolare riguardo alla musica popolare. Forte è lo sviluppo di attività enogastronomiche che attirano la popolazione del circondario per il 'tempo libero'. Sul piano economico, Somma Vesuviana presenta un profilo di specializzazione distintivo e vitale fondato sulle produzioni agricole e sull'artigianato locale e su alcune specifiche attività di trasformazione e di conservazione alimentare come la lavorazione di stoccafisso e baccalà. Tutto ciò si traduce in opportunità per reperire sul territorio figure professionali ed esperti con particolare riguardo alla musica e alle tradizioni popolari. L'amministrazione comunale offre un valido supporto per i soggetti con handicap e alunni con difficoltà varie ai fini dell'inclusione. Il rapporto con l'Università è consolidato anche per il corrente anno scolastico grazie alla disponibilità della scuola ad ospitare i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione.

Vincoli

L'incidenza di residenti di origine straniera è basso, circa il 3% (dato ISTAT 2013). La disoccupazione media è del 24.9 % (dato ISTAT 2011) Quella femminile è maggiore di 10 punti. Somma Vesuviana presenta un forte divario tra fasce sociali benestanti e altre più deboli con disagio socio-economico diffuso, soprattutto nelle aree agricole e periferiche, dove si registra una persistente disoccupazione tra i giovani. La fascia più a rischio risulta proprio quella giovanile (Fonte: Dati 2013 dell'Ufficio Politiche Sociali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici hanno le certificazioni di agibilità rilasciate dalle autorità competenti. La scuola ha effettuato un totale adeguamento circa la sicurezza degli edifici e superamento barriere architettoniche. Utilizza la tecnologia per diversificare i metodi e le strategie di apprendimento, potenziando le opportunità educative. La scuola grazie ai fondi dell'UE ha dotato ogni aula e l'aula magna di strumenti tecnologici: LIM, computer, schermo su cui poter proiettare durante gli incontri di formazione docenti. Gli strumenti tecnologici risultano ottimi per raggiungere un'istruzione di qualità. Grazie al reperimento di fondi, in particolare dell'Unione Europea sono stati sviluppati negli anni diversi progetti.

Vincoli

Le sedi dei plessi non sono di facile raggiungibilità, la sede di direzione dista dai due plessi succursali 4 km. La nostra scuola accoglie un'utenza di livello medio basso e per questo non è possibile contare sulle famiglie per far fronte alle scarse risorse economiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SOMMA VES. 2 - DON MINZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE21400P
Indirizzo	VIA DON MINZONI,16 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Telefono	0813763186
Email	NAEE21400P@istruzione.it
Pec	naee21400p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sommadue.edu.it

❖ SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA21401E
Indirizzo	VIA COSTANTINOPOLI 214 SOMMA VESUVIANA

80049 SOMMA VESUVIANA

❖ SOMMA V.NA II V.DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA21403L
Indirizzo	VIA DON MINZONI 12 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA

❖ SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA21404N
Indirizzo	VIA COSTANTINOPOLI SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA

❖ SOMMA VES. II RAVASCHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA21407R
Indirizzo	VIA DON MINZONI,12 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA

❖ SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE21401Q
Indirizzo	VIA DON MINZONI 16 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	20
Totale Alunni	336

❖ SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	NAEE21403T
Indirizzo	VIA COSTANTINOPOLI, 88 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	10
Totale Alunni	144

❖ **SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE21404V
Indirizzo	VIA COSTANTINOPOLI, 214 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	3
Totale Alunni	45

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Approfondimento

In seguito alla necessità della DDI in periodo del lockdown , la scuola ha ricevuto in dotazione tablet da consegnare in comodato d'uso agli alunni sprovvisti di attrezzature tecnologiche. Durante l'emergenza sanitaria e il rispetto dei protocolli di sicurezza, la scuola ha provveduto alla dotazione di banchi monoposto per tutti i plessi del circolo, della segnaletica orizzontale per il distanziamento, di dispositivi di sicurezza previsti dalle indicazioni ministeriali e alla realizzazione di ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo di pannelli divisorii.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **vision** della scuola ha quale suo punto di partenza la testimonianza di Maria Montessori secondo la quale “Prima di tutto si devono gettare nella mente del bambino i semi dell’interesse: non tener conto di questo imprescindibile principio è come progettare una casa senza pensare alle fondamenta”. La scuola elementare è appunto la scuola degli elementi e cioè delle fondamenta su cui costruire la persona. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come sono descritti all’interno delle Indicazioni per il Primo Ciclo, sono teorizzati proprio a partire da un’idea di scuola costruita intorno allo sviluppo della persona. Per questo motivo il curriculum deve svolgersi in verticale, in considerazione del fatto che le competenze fondamentali da raggiungere per acquisire la dignità e la consapevolezza del cittadino europeo, anzi globale, siano le medesime dei vari livelli dell’istruzione, ma il grado di sviluppo delle stesse sia variabile a seconda del grado di maturità di ciascun allievo e naturalmente dovrà essere misurata e proporzionata a questo la modalità di approccio, mediante la quale s’intende perseguire lo sviluppo di una determinata competenza. Infatti il raggiungimento delle competenze in linea di continuità tra la scuola dell’infanzia, quella primaria e poi secondaria consentirà agli studenti di domani di dirigersi verso uno studio orientato alla soddisfazione delle proprie aspirazioni professionali o anche di realizzare un mirato e consapevole ingresso nel mondo del lavoro secondo professionalità e soddisfazione di sé. In questo momento storico di rapida obsolescenza delle conoscenze in tutti i settori, soprattutto scientifici e tecnologici, si richiede da parte di ciascuno uno sforzo di adeguamento e di adattamento ai continui cambiamenti. Per rimanere orientati e non perdere la bussola è necessario sviluppare l’attitudine ad aggiornare continuamente la propria conoscenza ed elaborare contestualmente competenze spendibili in questa rinnovata realtà sociale. Imparare ad imparare quindi sarà la parola chiave per accedere al mondo del futuro con energia ed entusiasmo e per acquisire, se ancora fosse necessario, la sensibilità all’inclusione per tutti. In tal



modo sarà possibile costruire un mondo in cui davvero nessuno sia escluso o emarginato, ma tutti possano raggiungere la piena consapevolezza di sé e la realizzazione della propria personalità e conseguire il successo formativo. La scuola sarà il terreno del confronto in cui ciascuno possa esprimere la propria personale straordinarietà e singolarità, il luogo dell'espressione della differenza grazie alla quale si costruisce un patrimonio culturale ricchissimo, la solidarietà, l'unione e si supera qualsiasi divisione e discriminazione.

*La **mission** della scuola per il prossimo triennio, è da individuare nella piena realizzazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, in particolare circa il compito della Repubblica di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana"(art. 3). Nel perseguimento di questi obiettivi la scuola opera per garantire il conseguimento delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e recepite dalla legge 107/2015 (Comunicare nella madrelingua; Comunicare nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale). Nell'educazione degli alunni, primario obiettivo dell'istituzione scolastica, ci si confronterà con la loro esigenza di essere guidati e valorizzati, di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, di essere rispettati nei modi e nei ritmi a loro più congeniali.*

In sintesi si dovrà provvedere alla costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante il II Circolo Didattico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare buone pratiche didattiche per la prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento di lettura e scrittura.

Traguardi

Diminuzione di alunni con difficoltà di apprendimento specifiche.

Priorità

Elaborare e sviluppare il curricolo verticale per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi in un'ottica di continuità.

Traguardi

Prevenire la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli alunni

Priorità

Curare l'elaborazione del Curricolo di Scuola

Traguardi

Garantire il successo formativo degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, la pratica educativa fa riferimento ai seguenti **criteri pedagogici**:

-rispetto dell'unità psico-fisica del bambino



La formazione deve tendere allo sviluppo armonico della persona, curando sia gli aspetti cognitivi sia quelli fisici, affettivi e relazionali;

-funzione educativa dell'esempio

Per educare alla convivenza civile, i valori non possono essere semplicemente trasmessi; occorre invece che tali valori siano praticati dagli adulti nella relazione educativa, per questo l'adulto (insegnante o genitore) deve comportarsi in modo coerente rispetto ai valori ai quali intende educare;

-importanza del metodo della ricerca e della scoperta

Per sollecitare nell'alunno la capacità di interpretare la realtà con atteggiamento riflessivo e critico, la scuola deve privilegiare il metodo della ricerca e della scoperta, che favorisce la partecipazione al processo di costruzione del sapere e la formazione;

di una mentalità aperta al nuovo.

- rilevanza del gruppo

La discussione e il confronto nel gruppo e nella comunità scolastica sono elementi essenziali per favorire lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dell'alunno. L'apprendimento è influenzato dalle relazioni con gli altri, per questo i docenti devono favorire un clima **sociale positivo**, sollecitando comportamenti di solidarietà e d'aiuto reciproco tra gli alunni.

I principali riferimenti per l'orientamento pedagogico - didattico sono le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** della scuola

dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Preziose per l'organizzazione risultano le indicazioni offerte dal **Regolamento sull'autonomia** didattica e organizzativa che ci consente di sperimentare nuove modalità organizzative più rispondenti al contesto territoriale

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Descrizione Percorso

Per gli alunni che hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento o in via di prima acquisizione, sarà predisposto un piano di interventi individualizzati, volti al recupero /potenziamento delle competenze di base, avvalendosi sia di risorse interne che esterne.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare attività volte al trattamento precoce degli alunni in difficoltà per il recupero delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare buone pratiche didattiche per la prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento di lettura e scrittura.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ INDIVIDUALIZZATE DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Migliorare il successo formativo e ridurre il numero degli alunni non ammessi nelle classi prime e seconde

❖ CONTINUITÀ VERTICALE**Descrizione Percorso**

La scuola realizza attività di continuità finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" SVILUPPARE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' CON PARTICOLARE RIGUARDO AI RISCHI DELL'ANTICIPO NELLA SCUOLA PRIMARIA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare e sviluppare il curricolo verticale per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi in un'ottica di continuità.

"Obiettivo:" ORGANIZZARE ATTIVITA' IN CONTINUITA' PER UN

CURRICOLO INTEGRATO, UNA MIGLIORE FORMAZIONE DELLE CLASSI E GESTIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA', CONDIVISIONE DI CRITERI E STRUMENTI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare e sviluppare il curricolo verticale per renderlo più aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi in un'ottica di continuità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA PER INDIVIDUAZIONE SOGGETTI A RISCHIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

- Individuazione precoce di soggetti a rischio attraverso la somministrazione del questionario IPDA.

- Migliore collocazione nella classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA PER ORIENTAMENTO ANTICIPATARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

- Partecipazione più consapevole dei genitori al progetto educativo.
- Migliore orientamento rispetto alla scelta dell'anticipo, sviluppando consapevolezza nei genitori al fine di ridurre gli insuccessi scolastici nelle classi prime.
- Incremento frequenza dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
- Diminuzione del numero di bocciature e ritiri nelle classi prime.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

- Realizzare la continuità verticale attraverso incontri formativi.
- Condividere il Format relativo al curricolo per competenze, utilizzare criteri e strumenti condivisi.

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

-Elaborare un percorso didattico e progettuale connesso a un approccio formativo per competenze.

-La nostra istituzione scolastica, per una corretta attuazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", ha provveduto ad una revisione del Curricolo di Scuola per adeguarlo alle nuove disposizioni, elaborando un Curricolo di Educazione Civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto, l'attività di progettazione didattica sarà aggiornata al fine di sviluppare le competenze civiche e sociali. Tutte le discipline concorrono a comporre ed attuare il Curricolo di Educazione Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Curare l'elaborazione del Curricolo di Scuola

"Obiettivo:" Elaborare ed attuare il Curricolo di Educazione Civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Curare l'elaborazione del Curricolo di Scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

- Progettare per competenze e rubriche valutative coerenti; elaborare UDA.
- Attuare il curricolo di Educazione civica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

docenti

Risultati Attesi

Promuovere lo sviluppo della persona umana.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola, allo scopo di prevenire l'insuccesso formativo ha



scelto di adoperare il Questionario Osservativo IPDA (identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento) di Terreni et al., rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; si effettua un primo screening per l'individuazione dei bambini "a rischio" di difficoltà di apprendimento. Nelle fasi successive di tale percorso sistematico si procede con una valutazione più approfondita dello stato di sviluppo delle specifiche abilità che si ritengono prerequisiti agli apprendimenti scolastici (lettura, scrittura, calcolo). Infine si realizza l'intervento mirato che sarà rivolto all'intero gruppo sezione concretizzando così la personalizzazione didattica.

La realizzazione di tale percorso concorre inoltre pienamente, alla costruzione del curricolo verticale con la scuola primaria. Attraverso la cura che viene rivolta all'acquisizione dei prerequisiti e alla stabilizzazione delle prime abilità relative al leggere, scrivere e contare sarà infatti possibile, nel caso in cui si presenti la prospettiva per qualche bambino di una evoluzione lenta, difficoltosa e problematica, segnalare, al momento del passaggio alla primaria, i soggetti "a rischio" per i quali sarà opportuno prevedere interventi tempestivi di potenziamento mirati alle sole abilità carenti.

Considerando le finalità che la nostra scuola si propone di conseguire, si comprende che per garantire a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo, è necessario individuare aree di miglioramento, azioni correttive e mettere in atto pratiche educative e didattiche innovative, modulando in



maniera flessibile i processi e le attività. Per l'anno scolastico 2021/22, la scuola prosegue il progetto di innovazione didattica a classi aperte "Unita...Mente" per le classi terze del plesso Don Minzoni.

Il progetto curricolare d'innovazione didattica "UNITA...MENTE" risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando delle ore di attività didattica curricolare di italiano e matematica anche ad attività di recupero e consolidamento e potenziamento, attraverso il laboratorio linguistico e matematico. Anche per quest'anno, almeno fino al permanere dello stato di emergenza, si prevede l'organizzazione di gruppi stabili, esigenza dettata dall'emergenza sanitaria che momentaneamente non consente l'attuazione del modello organizzativo a classi aperte. Si proseguirà con la modalità di insegnamento multidisciplinare, finalizzato al potenziamento delle competenze legate alla scrittura e alla lettura.

Gli obiettivi legati ai concetti di **tempo e di spazio** saranno utilmente declinati in funzione di questo impegno principale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Per l'anno scolastico 2021/22, la scuola prosegue il progetto di innovazione didattica a classi aperte "Unita...Mente" per le classi terze del plesso Don Minzoni.

Il progetto curricolare d'innovazione didattica "UNITA...MENTE" risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando delle ore di attività didattica curricolare di italiano e matematica anche ad attività di recupero e consolidamento e potenziamento, attraverso il laboratorio linguistico e matematico. Anche per quest'anno, almeno fino al permanere dello stato di emergenza, si prevede l'organizzazione di gruppi stabili, esigenza dettata dall'emergenza sanitaria che momentaneamente non consente l'attuazione del modello organizzativo a classi aperte. Si proseguirà con la modalità di insegnamento multidisciplinare, finalizzato al potenziamento delle competenze legate alla scrittura e alla lettura.

Gli obiettivi legati ai concetti di **tempo e di spazio** saranno utilmente declinati in funzione di questo impegno principale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo della piattaforma GSUITE

Realizzazione delle attività relative al PNSD nell'ambito del progetto STEM e del



progetto DDI Regioni del Mezzogiorno

ALLEGATI:

PNSD STEM.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI	NAAA21401E
SOMMA V.NA II V.DON MINZONI	NAAA21403L
SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE	NAAA21404N
SOMMA VES. II RAVASCHIERI	NAAA21407R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI NAAA21401E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA V.NA II V.DON MINZONI NAAA21403L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE NAAA21404N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA VES. II RAVASCHIERI NAAA21407R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 NAEE21401Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE NAEE21403T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI NAEE21404V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

La nostra istituzione scolastica ha provveduto alla definizione del curricolo di ed.civica per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con un monte ore annue pari a 33,secondo l'articolazione che si può desumere dal curricolo allegato.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA infanzia primaria.pdf

Approfondimento

Nella scuola primaria l'offerta formativa obbligatoria si articola nelle discipline come da tabella, in allegato, qui riportata, indicante la ripartizione delle ore per discipline.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'orario delle lezioni per la scuola primaria sarà distribuito su cinque giorni:

Lun- giov: 8.00/13.30

venerdì 8.00/13.00

A partire dall'anno scolastico 2020/21 è stato avviato il tempo pieno solamente per la scuola primaria del plesso Don Minzoni. Nell'anno in corso le classi a tempo pieno sono tre:

-1° C

-1° D

-2° D

ALLEGATI:

Offerta formativa obbligatoria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera

efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. La nostra scuola predispone il curricolo all'interno del Ptof, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Nella consapevolezza che "ogni persona, a scuola come nella vita, impara attingendo dalla sua esperienza", la nostra scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini con approcci educativi attivi e la didattica laboratoriale. Si privilegiano, come occasioni per apprendere, l'esplorazione, la scoperta e l'azione di ciascuno in un ambiente di apprendimento che cura, che accoglie e promuove le potenzialità di tutti allo scopo di realizzare un percorso di crescita inclusivo. Nella consapevolezza dell'importanza che la cura e i tempi distesi rivestono ai fini della crescita la scuola dell'infanzia prevede anche la possibilità, per la sezione dei bambini anticipatori, di un riposino pomeridiano in uno spazio dedicato e attrezzato. Grande attenzione è rivolta alla frequenza con particolare riguardo i bambini di cinque anni per i quali è realizzato un Percorso didattico operativo mirato alla rilevazione del rischio e alla prevenzione dei DSA (come indicato nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA allegate al dm 5669 del 2011). Tale percorso che costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico di questo Circolo, cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali alla stabilizzazione delle prime abilità relative a scrittura, lettura e calcolo nell'ottica di favorire il successo formativo secondo le potenzialità di ciascuno. Per i bambini di 4 e 5 anni si realizza un progetto di gioco-sport in orario curricolare nell'intento di potenziare, attraverso giochi psicomotori, i prerequisiti all'apprendimento. Nella scuola primaria l'offerta formativa obbligatoria si articola nelle discipline ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ED.MOTORIA, INGLESE, RELIGIONE. La nostra scuola organizza il tempo scuola giornaliero per l'infanzia in 8 ore, corrispondenti a 40 ore a settimana, con la chiusura del sabato. Per la scuola primaria si attua l'orario antimeridiano di 27 ore settimanali su cinque giorni così organizzato: 8:00-13:30: dal lunedì al giovedì. 8:00-13:00: il venerdì Per 1 classe seconda e due prime del plesso Don Minzoni è stato attivato il tempo pieno e richiesta l'estensione dello stesso anche per il Plesso Costantinopoli. E' stato aggiornato il piano di progettazione per competenze per l'a.s. 2021/22, articolato in Unità di apprendimento, alcune di esse dedicate alle misure di sicurezza anticontagio, all'educazione ambientale, stradale, all'educazione all'utilizzo delle strumentazioni digitali, dei social media, alla prevenzione dei fenomeni di bullismo. In seguito al permanere delle precarie condizioni socio-sanitarie anche

nell'anno scolastico 2020/21, i Consigli di classe, per il corrente anno scolastico, hanno provveduto a far confluire nella prima UDA oltre le attività di accoglienza, anche tutte le attività didattiche non svolte rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico precedente e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONI ANNUALI 2021-22.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell' Educazione Civica divenuta curricolare e trasversale impegna tutti i docenti, presupponendo il coinvolgimento degli alunni in attività operative, al fine di preparare la popolazione scolastica alle sfide sempre più complesse e straordinarie del nostro tempo. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria, per la costruzione di un curriculum verticale che privilegi il principio della continuità didattica, in una visione della realtà scolastica aperta alla diversità e al dialogo, vera e propria Comunità Educante. L'insegnamento della disciplina viene affidato al docente di storia. La quota oraria annuale è di 33 ore per classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA INFANZIA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Riguardo alla continuità infanzia – primaria vengono realizzati nel corso dell'anno incontri tra i docenti dell'infanzia e i docenti delle classi prime per il passaggio di informazioni inerenti i casi segnalati a rischio DSA e l'individuazione di strategie per il successo formativo dei singoli alunni. È previsto un incontro tra coordinatori di scuola dell'infanzia e delle classi prime per l'individuazione di tematiche e metodologie da adottare nel momento di attività condivisa che si realizza nel mese di marzo tra i bambini di 5 anni e gli alunni delle classi prime, il cui obiettivo è incoraggiare l'apprendimento collaborativo, puntando sulla qualità della relazione tra pari. Sono previste inoltre "visite" degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia negli ambienti della primaria allo scopo di rendere familiari gli spazi. In ultimo docenti di scuola dell'infanzia compilano schede di osservazione utili per la conoscenza degli alunni e una equa formazione delle classi prime . La scuola dell'infanzia, nell'ambito delle iniziative per la continuità, attiva un progetto di prevenzione e sviluppo per i bambini di cinque anni che parte dalla rilevazione, mediante il Questionario IPDA

(Identificazione Precoce Difficoltà d'Apprendimento), di atipie dello sviluppo delle competenze linguistiche, percettive e grafiche. Dall'attività di rilevazione si passa all'attività di potenziamento con specifiche attività educative e didattiche da attuarsi sull'intero gruppo sezione. Il curriculum verticale per competenze, elaborato per il corrente anno scolastico, risulta rispondente ai bisogni dell'utenza e sarà sviluppato, quale strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di promozione del successo formativo. Riguardo alla continuità primaria-secondaria di I grado i docenti delle classi quinte si incontrano con i docenti della scuola secondaria di primo grado per confronti e scambi sui rispettivi programmi di lavoro. Anche per il corrente anno scolastico per le classi quinte è prevista la realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa in concerto con la scuola secondaria di primo grado e ad uno di lingua inglese esteso alle classi quarte. La continuità tra scuola e famiglie viene curata con iniziative di comunicazione volte all'accoglienza e con incontri periodici e finali che in virtù dell'emergenza sanitaria saranno svolti in modalità telematica. Le informazioni sono veicolate con opuscoli, volantini e attraverso il sito web e la pagina facebook della scuola. Una scuola di qualità comporta, infatti, il coinvolgimento dei genitori ai quali si richiede di garantire la regolare frequenza scolastica dei figli, il rispetto dell'orario e delle regole connesse al funzionamento della scuola, la partecipazione agli incontri scuola - famiglia ed ogni forma di collaborazione utile per il migliore andamento del servizio. Scuola e famiglia esplicitano i rispettivi impegni nel contratto formativo che viene stipulato all'inizio di ogni anno scolastico tra docenti e genitori

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si impegna a rendere efficace la propria azione formativa, creando un ambiente di apprendimento favorevole, ricco di stimoli e di rapporti positivi. Le aree progettuali portanti del nostro Piano Triennale dell'offerta Formativa sono: Il progetto lettura, per insegnare ai bambini il piacere di leggere fin dalla scuola dell'infanzia e il progetto di Educazione ambientale e per una cultura del rischio Vesuvio, che tende a promuovere comportamenti mirati al rispetto dell'ambiente e alla mitigazione del rischio vulcanico. Tali progetti sono comuni alla scuola dell'infanzia e primaria ed hanno carattere trasversale, in quanto condotti in modo unitario da docenti di diverse aree e ambiti disciplinari. La scuola dell'infanzia realizza il "Progetto Comunicazione", che tende a realizzare il dialogo educativo con le famiglie e a favorire l'orientamento. La scuola primaria per rispondere alle nuove esigenze di una società sempre più

complessa, multiculturale e multi-etnica, realizza un progetto di educazione interculturale, per promuovere comportamenti basati sull'accoglienza e sul rispetto delle diversità e un progetto Legalità, per sviluppare comportamenti basati sul rispetto delle leggi e delle Istituzioni. Particolare attenzione è dedicata allo studio della Costituzione nel contesto più ampio dell'Educazione Civica per la quale è stata curata con l'elaborazione di un progetto verticale. Le progettazioni annuali per competenza a partire dall'Accoglienza, includeranno Unità di Apprendimento volte alla conoscenza delle misure di sicurezza anticontagio, all'educazione ambientale e al rispetto delle regole dei corretti comportamenti in un'ottica di prevenzione dei rischi e a tutela della salute. Il progetto Legalità contribuisce alla pubblicazione del giornalino Legalegalità, più volte vincitore del premio Siani al Concorso nazionale per il miglior giornalino scolastico. L'insegnamento della lingua straniera si attua in tutte le classi del Circolo. Per l'informatica e la multimedialità la scuola ha avviato già da qualche anno il programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche con il laboratorio multimediale e il piano di diffusione delle LIM. L'uso delle tecnologie didattiche è previsto anche nel Progetto nazionale SET per l'educazione scientifica e tecnologica al quale la nostra scuola aderisce. La scuola si avvale di laboratori scientifici allestiti grazie ai fondi europei. L'Educazione alimentare si realizza in tutte le classi del Circolo per contrastare la diffusione di patologie legate a disturbi dell'alimentazione (obesità infantile). In tale ambito le classi terze e quarte partecipano al percorso formativo AulaAttiva promosso dall'ASL NA 3 che vede coinvolti alunni, docenti e genitori con l'obiettivo di guidarli all'acquisizione di corretti stili di vita. Inoltre viene adottato per tutte le classi il patto dello spuntino. Per l'educazione motoria è costituito il Centro sportivo scolastico con proprio statuto. Per le attività motorie si confida nella possibilità di avere una dotazione organica permanente per superare l'episodicità di attività che vanno rese organiche al funzionamento della scuola. L'educazione musicale si realizza, oltre che nella quotidiana conduzione delle attività, anche con progetti specifici: da 2 anni il circolo partecipa con le classi quarte e quinte al progetto Scuola incanto in collaborazione con il Teatro di San Carlo. In allegato le proposte progettuali. In merito al Programma Operativo Nazionale, finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Competenze per lo sviluppo" la scuola realizza attività per la scuola primaria sulla base dei bandi disponibili. Con il Fondo di Sviluppo regionale "Ambienti per l'apprendimento", la scuola realizza progetti mirati alla riqualificazione degli edifici scolastici e all'arricchimento delle dotazioni di strumenti e sussidi per la didattica. Sulla base delle programmazioni didattiche, sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria, si effettuano visite guidate per una migliore conoscenza del territorio. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Le visite sono

organizzate dall'apposita commissione, nel rispetto della normativa e dei criteri individuati dal Consiglio di Circolo. Si prevede inoltre la partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche, nell'ambito del progetto "La scuola al Teatro e al Cinema". Lingua Comunitaria : Inglese Progetti in lingua inglese: Hello English (infanzia); Tell me a story - My picture glossary - Art and Science CLIL (primaria) Lettura; Danza educativa (primaria); Cibo e anima giusto equilibrio (primaria); Il sogno creativo: il corpo esprime (infanzia); Ci sono anch'io e Un'opportunità in più (primaria); Musica in gioco (primaria) Alcuni progetti sono svolti in collaborazione con la commissione Pari Opportunità del Comune di Somma Vesuviana: Diversi ... amo e Il Rumore del Silenzio; altre attività relative all'educazione stradale sono svolte in collaborazione con le scuole del territorio con cui è stata costituita un'apposita rete: progetto Strade da Amare. L'attività sportiva viene inoltre svolta con il supporto dell'Associazione Judo Club Capasso che gestisce, da diversi anni, su concessione comunale la palestra di Circolo. Con associazioni del territorio sono state deliberate attività progettuali di prevenzione di disagio giovanile: progetto "Einstein non sa leggere". Sono programmati diversi eventi in cui è prevista la partecipazione delle famiglie: festa dei nonni, manifestazioni natalizie (presepe vivente e mercatino della solidarietà, recita natalizia dell'infanzia esterna, recita natalizia presso il plesso Costantinopoli), saluto finale delle classi quinte nei plessi, saluto finale delle sezioni di cinque anni nel campetto e nell'atrio dei plessi, manifestazione legalità in teatro, realizzazione open day. Relativamente alla pianificazione delle uscite didattiche si allega il piano deliberato.

ALLEGATO:

ALLEGATO. VISITE 2022DOCX.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Uno degli obiettivi della nostra istituzione scolastica è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Avendo come riferimento la Convenzione dei diritti dell'infanzia, che sottolinea l'importanza del minore e della sua partecipazione attiva, ogni ordine di scuola declinerà la cittadinanza attiva con

percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. Tali tematiche afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF : il Progetto Legalità, Progetto Lettura, Progetto nazionale SET, AulaAttiva promosso dall'ASL NA 3. Tali progetti rappresentano uno "sfondo integratore" al quale si agganceranno tutte le attività programmate nel corso dell'anno scolastico. Ad essi si aggiunge il Progetto di Educazione alla Cittadinanza "Io, gli altri e l'Ambiente". L'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina oramai curriculare e trasversale impegna tutti i docenti, presupponendo il coinvolgimento degli alunni in attività operative, al fine di preparare la popolazione scolastica alle sfide sempre più complesse e straordinarie del nostro tempo. Il progetto mira alla costruzione di un curriculum verticale fondato sui concetti di diversità e dialogo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA INFANZIA PRIMARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON PROGETTI PON FSE APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ IN AZIONI ARTICOLATE IN VARI MODULI - PROGETTI PON FESR RETI E DIGITAL BOARD

L'ampliamento dell'Offerta Formativa si articola grazie ai fondi Pon in modo rispondente alle esigenze degli allievi, di raccordo con le famiglie. Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati autorizzati :n. 1 Progetto PON e POC AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid 19". -PON e POC "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento "2014/2020-Asse I-Istruzione-Obiettivi Specifici 10.1,10.2,10.3-Azioni 10.1.1 e 10.2.2. - Progetto PON "Per la scuola" 2014/2020 - Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. - Progetto PON "Per la scuola" 2014/2020 - Digital Board: "Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi educativi e le azioni sono volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale ,nonchè a promuovere iniziative per l'aggregazione ,la socialità del gruppo. - Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di

coprire gli spazi didattici ed amministrativi ricorrendo a tecnologie sia wired(cablaggio) sia wireless(Wi-Fi), Lan e Wlan. - Dotazione di monitor digitali interattivi touch screen quali attrezzature utili alla trasformazione digitale della didattica e all'impiego di metodologie didattiche sempre più innovative e inclusive.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Si progetta di approfondire attività sportive, di educazione alla Salute e alla Cittadinanza.

❖ **PROGETTO SEZIONE PRIMAVERA (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE)**

La nostra Scuola dell'infanzia per rispondere alla domanda sociale delle famiglie con bambini dai 24 mesi, predispone un Progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolto ai bambini di 2 anni di età. La sezione "primavera" si configura dunque, come una risposta alternativa e radicalmente diversa dall'anticipo che tiene in primo luogo conto di ritmi e tempi dei bambini al fine di offrire un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia. Oltre ad offrire alle famiglie un sostegno che promuova la conciliazione delle scelte professionali e familiari, la nostra sezione primavera si configura come potenziamento e diversificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Basata su un progetto pedagogico ad hoc, con una attenzione forte al tema della cura educativa, la sezione viene intesa come luogo privilegiato di accoglienza, benessere, accompagnamento delle prime forme di autonomia, linguaggio, creatività, immaginazione. I bambini, sono ritenuti competenti soggetti attivi; le loro esigenze perciò, sono ascoltate con infinito rispetto. Ogni bambino è un patrimonio di potenzialità da sollecitare e tirare fuori ed è unico, perché ha diversi tempi di sviluppo e crescita. È compito della scuola – in armoniosa collaborazione coi genitori – valorizzare anche attraverso il gioco, tutti i linguaggi atti a sviluppare socialità, creatività, operatività e riflessione e potenziare atteggiamenti di cooperazione attraverso il riconoscimento del valore dell'altro in modo da favorire la reciproca conoscenza e il rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

I bambini verranno accompagnati ad acquisire le seguenti competenze: • Iniziare a conquistare la propria autonomia; • mettersi in contatto con i propri bisogni e poterli esprimere • usare il corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi; • iniziare a dare significato e ordine a ciò che si esplora, si osserva, si mette in relazione • sviluppare le proprie potenzialità; • vivere relazioni significative ed esperienze condivise con adulti e bambini; interagire, rispettare e stabilire una relazione affettiva con bambini con caratteristiche fisiche, psichiche, sociali, culturali, religiose, etniche diverse dalle proprie; • imparare ad affrontare le conflittualità; • imparare secondo i propri tempi, bisogni e modalità, per ampliare la spinta motivazionale all'apprendimento;

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

insegnanti, responsabile educativo,
collaboratore**Approfondimento**

Progetto educativo-didattico:

SEZIONE PRIMAVERA

Aggregata alla Scuola dell'Infanzia del plesso Rione Trieste

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Premessa

La nostra Scuola dell'infanzia per rispondere alla domanda sociale delle famiglie con bambini dai 24 mesi, predispone un Progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolto ai bambini di 2 anni di età.

La sezione "primavera" si configura dunque, come una risposta alternativa e radicalmente diversa dall'anticipo che tiene in primo luogo conto di ritmi e tempi dei bambini al fine di offrire un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia. Oltre ad offrire alle famiglie un sostegno che promuova la conciliazione delle scelte professionali e familiari, la nostra sezione primavera si configura come potenziamento e diversificazione dei servizi educativi per l'infanzia.

Basata su un progetto pedagogico ad hoc, con una attenzione forte al tema della cura educativa, la sezione viene intesa come luogo privilegiato di accoglienza, benessere, accompagnamento delle prime forme di autonomia, linguaggio, creatività, immaginazione.

I bambini, sono ritenuti competenti soggetti attivi; le loro esigenze perciò, sono ascoltate con infinito rispetto. Ogni bambino è un patrimonio di potenzialità da sollecitare e tirare fuori ed è unico, perché ha diversi tempi di sviluppo e crescita. È compito della scuola – in armoniosa collaborazione

coi genitori – valorizzare anche attraverso il gioco, tutti i linguaggi atti a sviluppare socialità, creatività, operatività e riflessione e potenziare atteggiamenti di cooperazione attraverso il riconoscimento del valore dell'altro in modo da favorire la reciproca conoscenza e il rispetto dell'altro.

Motivazioni

Il servizio della Sezione Primavera trova ragione:

- nella crescente richiesta dei genitori che lavorano;
- nell'ottica di favorire raccordo e integrazione didattico-educativa con la scuola dell'infanzia e creare una rete qualificata di servizi educativi

Finalità

Con questo progetto non si vogliono fornire conoscenze, ma opportune condizioni di apprendimento.

L'idea di fondo che sottende questa iniziativa è quella di partire *dai bisogni del bambino*. In primo luogo il bisogno di vivere un **tempo "giusto"**, che non rincorra esigenze adulte di anticipo legate solo all'ormai precocissimo sviluppo cognitivo dei bambini. Un tempo che richiede uno **spazio dedicato** che sia "nido" contenitivo, ma stimolante per la possibilità di scoprire il mondo in prima persona. Questo significa riconoscere al bambino un suo status peculiare e non considerare la sua infanzia come un momento di transizione per l'età adulta. A lui è data la possibilità di compiere attività di movimento, esplorazione, ricerca, manipolazione, all'interno delle strutture spazio- temporali, dove può elaborare ed organizzare le esperienze motorie, emotive, cognitive e relazionali per una crescita armoniosa.

Destinatari

Possono iscriversi i bambini che compiono i 2 anni di età da maggio a settembre dell'anno scolastico di

riferimento.

Traguardi di competenza

I bambini verranno accompagnati ad acquisire le seguenti competenze:

- Iniziare a conquistare la propria autonomia;
- mettersi in contatto con i propri bisogni e poterli esprimere
- usare il corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi;
- iniziare a dare significato e ordine a ciò che si esplora, si osserva, si mette in relazione
- sviluppare le proprie potenzialità;
- vivere relazioni significative ed esperienze condivise con adulti e bambini;
interagire, rispettare e stabilire una relazione affettiva con bambini con caratteristiche fisiche, psichiche, sociali, culturali, religiose, etniche diverse dalle proprie;
- imparare ad affrontare le conflittualità;
- imparare secondo i propri tempi, bisogni e modalità, per ampliare la spinta motivazionale all'apprendimento;

Proposta organizzativa del servizio

L'organizzazione è pensata esclusivamente in funzione di un gruppo di almeno 12 bambini con 2 insegnanti, 1 responsabile educativo e 1 collaboratore. L'orario di funzionamento è dalle 8 alle 14 dal lunedì al venerdì.

- **Gli insegnanti** saranno impegnati per 25 ore settimanali con modulo orario di 5 ore giornaliere su 5 giorni (dal lun. al ven.). Sono previsti due turni: 1° turno dalle 8 alle 13; 2° turno dalle 9 alle 14
- **Il responsabile educativo**, impegnato per un monte orario complessivo di 5 ore settimanali, curerà i rapporti con le famiglie e le attività di formazione per il supporto alla genitorialità ; si occuperà del coordinamento per la stesura dei progetti educativi e curerà la relazione con il territorio.
- **Il collaboratore** provvederà alla gestione dei bisogni fisiologici dei bambini, prestando ausilio materiale agli stessi nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale; coprirà l'orario delle attività con un tempo di lavoro di **35** ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,30)

L'organizzazione del tempo di lavoro delle insegnanti e la compresenza delle stesse consente l'ottimizzazione dell'intervento didattico permettendo l'attuazione anche di percorsi individualizzati.

Attività previste

La giornata è contrassegnata dall'alternanza di momenti di attività scanditi dalle routine che richiamano la vita domestica (riposo, pranzo) e dalle attività di gioco libero e strutturato.

La giornata tipo segue la seguente scansione:

Ore 8.00	9.30	accoglienza
Ore 9.30	10.00	Attività non strutturate
Ore 10.00	11.00	percorsi didattici strutturati
Ore 11.00	12.00	routine: cura dell'igiene
Ore 12.00	13.00	routine: pranzo
Ore 13.00	14.00	uscita

Iniziative di continuità didattica

Essendo ospitata e inserita all'interno della Scuola d'Infanzia, la sezione primavera ha la necessità di conoscere la Scuola ed il suo funzionamento. Saranno pertanto previste esperienze educative, strutturate e cicliche, di interscambio tra i bambini della Scuola dell'infanzia e della sezione primavera, progettate in accordo con gli insegnanti della scuola dell'infanzia. Ciò consentirà un confronto verticale che, attraverso il lavoro per sezioni aperte, garantirà che il percorso di formazione sia sempre basato sul

confronto delle esperienze e sulla possibilità di ampliare la gamma di conoscenze e di relazioni, secondo le esigenze di crescita del singolo e del gruppo.

Metodologia

L'esperienza è il canale privilegiato per l'elaborazione di qualsiasi tipo di contenuto. I diversi campi d'esperienza nei quali si attua il fare e l'agire del bambino richiedono un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti.

Attraverso la scoperta di oggetti, colori, sapori, odori, si crea un apprendimento che fa riferimento all'esplorazione e alla manipolazione e al contatto diretto, per invitare gradualmente alle prime forme di rappresentazione. Le scelte metodologiche intraprese dal team docente consentono la gestione dei più piccoli nel rispetto dei loro reali bisogni, permettendo un graduale adattamento dei tempi psicologici e cognitivi di ognuno, a quelli del gruppo.

Attraverso un ambiente di cura educativa si implementano:

- accoglienza e benessere
- corporeità e musica
- immaginazione e creatività
- relazioni emotivo-affettive
- apprendimenti

Nella consapevolezza che la costruzione dell'apprendimento è sempre esperienza ed elaborazione dell'esperienza, si promuove la scoperta, prediligendo azioni didattiche basate su manipolazione, azione diretta ed esplorazione.

La nostra impostazione didattica:

- privilegia il gioco come naturale risorsa di apprendimento e di relazioni
- favorisce una pratica basata sull'articolazione di attività sia strutturate sia libere nella convinzione che entrambi i momenti siano ugualmente necessari e funzionali allo sviluppo dei bambini. Vogliamo insomma valorizzare, oltre ai momenti concentrati sul "lavoro", sull'attività finalizzata, anche i momenti "dell'ozio", intesi come spazio e tempo vuoti e da riempire con attività libere.
- è orientata al fare e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, le persone, nella consapevolezza che il bambino deve sperimentare e vivere direttamente il mondo per conoscerlo.
- si basa sulle varie e diverse modalità di relazione (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo allargato, con o senza l'intervento dell'educatore) per favorire gli scambi, rendere possibile un'interazione che faciliti la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse, perché la sperimentazione di situazioni relazionali diversamente stimolanti arricchisce il bagaglio di risposte possibili del bambino.

- si avvale di tutte le strategie che consentono di sostenere e guidare lo sviluppo del bambino. Così oltre a manipolazione ed esplorazione si ricorrerà alle attività volte ad attivare l'assimilazione ed elaborazione delle informazioni (memorizzare, rappresentare, comprendere relazioni spaziali e causali)
- fa uso di una progettazione strutturata, ma sufficientemente flessibile da potersi modulare sulle esigenze del bambino, valutate attraverso l'osservazione sistematica (schede di osservazione) dei ritmi e degli stili di sviluppo del bambino da parte dell'educatore.
- prevede un'organizzazione del tempo scolastico in grado di recuperare il quotidiano, e imparare a vederlo in modo da attribuire valore e senso ad ogni singola attività, nella convinzione che un tempo ben strutturato su quelli che sono i ritmi personali dei bambini, sviluppi positivamente l'organizzazione del loro pensiero.

Spazi

La sezione primavera verrà collocata nella scuola dell'infanzia del plesso Rione Trieste e ne condividerà gli spazi di gioco esterni e l'atrio interno. L'ambiente sarà connotato in modo da trasmettere al bambino l'immagine di uno spazio organizzato e accogliente, facilmente riconoscibile. Tra i fattori da tenere presenti nell'organizzazione dello spazio individuiamo la necessità di creare sicurezza e riconoscimento e la valenza di stimolare al contrario, scoperta ed esplorazione.

Ciò premesso, gli spazi sono predisposti in modo da offrire sia

l'opportunità di uno spazio raccolto, che consenta al bambino di ritrovarsi in piccoli gruppi favorendo le capacità interattive dei bambini stessi, sia la presenza di stimoli dal punto di vista motorio, percettivo, cognitivo e di relazione, innescando processi di sperimentazione attiva. Uno spazio ben differenziato offre opportune sollecitazioni alle potenzialità di sviluppo e alle curiosità dei bambini, ai comportamenti esplorativi e all'espansione delle attività ludiche.

Lo spazio deve necessariamente anche potersi adattare alle esigenze rispetto al numero di bambini coinvolti. Sarà compito del gruppo di lavoro osservare, monitorare e pianificare eventuali modifiche rispetto a quanto descritto.

STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI ESITI FORMATIVI

Le modalità di verifica degli esiti formativi si baseranno principalmente:

- sull'osservazione, *in fieri* del lavoro dei bambini e *a posteriori* e su schede di valutazione e lettura del gruppo e del singolo; sulla raccolta ed analisi di elaborati prodotti dai bambini;
- sul feed-back dato dai colloqui individuali con le famiglie e con la rete di professionisti del settore socio educativo che eventualmente seguono i bambini, finalizzati allo scambio di informazioni ed alla cooperazione educativa;

❖ **PROGETTO PEDAGOGICO – DIDATTICO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI CON ORARIO A 40 ORE TEMPO PIENO ALLA SCUOLA PRIMARIA**

DESTINATARI CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA MOTIVAZIONI ACCOGLIENZA DELLE ESIGENZE DEI GENITORI CHE RICHIEDONO, PER I LORO FIGLI, DI POTER USUFRUIRE DEL TEMPO PIENO NELLA SCUOLA PRIMARIA FINALITA' RISPONDERE ALLE NUOVE ESIGENZE SOCIALI E FORMATIVE DEI BAMBINI DI OGGI, ALLE ESIGENZE CULTURALI E SOCIALI CONTEMPORANEE E ALLE NUOVE SITUAZIONI E TECNOLOGIE COMUNICATIVE. RESPONSABILE/I DOCENTI CLASSI PRIME CURRICOLARI E DELL'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO B) PERCORSO PROGETTUALE ARTICOLAZIONE E CONTENUTI PRESENZA IN CLASSE DI DUE INSEGNANTI CONTITOLARI (22 ORE CIASCUNA E 4 ORE DI CONTEMPORANEITA' PER CLASSE) UTILIZZO DELLE ORE DI CONTEMPORANEITA' DI BASE UTILIZZO DELLE ORE DI CONTEMPORANEITA' ECCEDENTI PERMANENZA A SCUOLA OBBLIGATORIA PER 40 ORE LA CLASSE COME LUOGO CENTRALE DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO CHE GARANTISCA "TEMPI DISTESI", CON SPAZI PER L'ACCOGLIENZA E LA RELAZIONE, LA COCETUALIZZAZIONE, LA RIFLESSIONE, L'ESERCITAZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, IL GIOCO E IL PRANZO MOMENTO QUOTIDIANO DELLA MENSA SIA COME EDUCAZIONE ALIMENTARE CHE COME MOMENTO DELLO STARE INSIEME, DI CONFIDENZA E DI AGGREGAZIONE MOMENTO DEL DOPO MENSA PER SITUAZIONI DI GIOCO LIBERAMENTE ORGANIZZATI, SIGNIFICATIVE POSSIBILITA' DI METACOGNIZIONE TEMPI/FASI DI REALIZZAZIONE SPERIMENTAZIONE A PARTIRE DALL'A.S. 2020/2021 LINEE METODOLOGICHE VALORIZZAZIONE DEL GIOCO COME METODO DI CONOSCENZA DEL MONDO E STRUMENTO DI SCOPERTA DEL REALE SAPERE COME RICERCA E SCOPERTA E ATTEGGIAMENTO CRITICO E CREATIVO COOPERATIVE LEARNING FLIPPED CLASROOM INTERCULTURA STORYTELLING SPAZI E STRUMENTI PLESSI DI DON MINZONI E COSTANTINOPOLI- AULE CON DISPOSITIVI MULTIMEDIALI- SPAZI ESTERNI PER I MOMENTI LUDICI – CAMPETTO – SALONI - BIBLIOTECA C) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE RIFLESSIONE SUL PERCORSO COMPIUTO, SULLE COMPETENZE ACQUISITE, SULLA CONOSCENZA DI SE', ATTRAVERSO CONFRONTI PERIODICI NON SOLO TRA I SOGGETTO COINVOLTI NELLA RELAZIONE EDUCATIVA COME BAMBINI E INSEGNANTI, MA ANCHE CON LE FAMIGLIE. DATA 12/12/2019 - Per l'anno scolastico 2021/22 il progetto è attuato in una classe seconda e due classi prime del plesso Don Minzoni, con la proposta per l'anno scolastico 2022/23 di estenderlo anche al plesso Costantinopoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SOCIALIZZAZIONE, COSTRUZIONE DELLA COMUNITA', SVILUPPO DELL'AUTONOMIA E DEL SENSO DI RESPONSABILITA', VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' E DELLE DIVERSITA' INDIVIDUALI, IN CONTESTI SEMPRE DI CONFRONTO COSTRUTTIVO, DI COLLABORAZIONE E DI COOPERAZIONE, COSTRUZIONE DELLA PROPRIA AUTONOMIA CRITICA CHE AIUTA I BAMBINI A CONFRONTARSI ATTIVAMENTE CON LE VARIE INFORMAZIONI RICEVUTE DALL'ESTERNO, AD ORGANIZZARE E A RIELABORARE I DATI SIGNIFICATIVI, AUTOCOSTRUZIONE DEL SAPERE, DELL'APPRENDIMENTO, DELLE METODOLOGIE ATTIVE, DELL'IMPARARE AD IMPARARE, DEFINIZIONE DI TEMPI E SPAZI COSTRUITI SU MISURA SUI RITMI E SUI BISOGNI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto è stato autorizzato da parte delle autorità competenti e la sua realizzazione è subordinata alla disponibilità delle risorse necessarie: personale e erogazione del servizio di mensa scolastica.

❖ PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

Il nuovo Programma "Scuola Viva prevede di rafforzare le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa. Tale programma persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.

❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale. Per le classi 1^a, 2^a e 3^a gli insegnanti potranno partecipare ad incontri/webinar di informazione. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. Per le classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. E' prevista per tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

❖ **INIZIATIVE PROGETTUALI AVENTI AD OGGETTO "POTENZIAMENTO DEGLI SPORTELLI PER L'AUTISMO ESISTENTI E ISTITUZIONE DI NUOVI SPORTELLI"(MINISTERO DELL'ISTRUZIONE)**

Finalità dell'iniziativa è l'attivazione di uno sportello per l'autismo.

DESTINATARI

Altro

❖ **SPORTELLO PSICOLOGICO**

Istituzione di uno sportello psicologico a supporto degli alunni, delle famiglie e dei docenti, per meglio gestire le dinamiche del gruppo classe e per un supporto nell'individuazione di particolari difficoltà, che a volte non sono propriamente didattiche, ma afferenti la sfera dinamico-affettiva degli alunni.

❖ **PIANO ESTATE**

La nostra istituzione ha aderito alla proposta progettuale PIANO ESTATE che ha come obiettivo il contrasto della povertà e dell'emergenza educativa, la prevenzione della dispersione scolastica, la riduzione dei divari per garantire pari opportunità. L'Avviso

specifica che le proposte progettuali potranno riguardare diversi ambiti di intervento, anche in relazione alle tre diverse fasi del Piano Estate: quella del potenziamento degli apprendimenti (a giugno), quella del recupero della socialità (luglio e agosto), quella dell'accoglienza (settembre, fino all'avvio delle lezioni).

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrasto della povertà e dell'emergenza educativa, la prevenzione della dispersione scolastica, la riduzione dei divari per garantire pari opportunità.

DESTINATARI

Altro

- ❖ **PROGETTO "INCORONIAMO LA MUSICA" NELL'AMBITO DELL'AVVISO MINISTERIALE "PRATICA CORALE NELLA SCUOLA PRIMARIA", D.D. PROT. AOODPPR 20 OTTOBRE 2021, N.84, ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.M. N. 48/2021**

Progetto "InCoroniamo la musica" nell'ambito dell'Avviso ministeriale per la selezione di Istituzioni scolastiche e educative del primo ciclo per la realizzazione di iniziative di pratica corale nella scuola primaria

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

- ❖ **PARTICIPAZIONE ATTIVA AD EVENTI INDETTI DALL'ENTE LOCALE E REGIONALE.**

La scuola si apre al territorio locale e regionale ,accogliendo e presenziando tutte quelle attività e manifestazioni in linea con l'offerta formativa e che concorrono al raggiungimento degli obiettivi delineati nel PDM.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La nostra istituzione in linea con i principali punti innovativi delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Nota del Ministero dell'Istruzione n. 482 del 18.02.2021) attiverà buone pratiche per contrastare tali fenomeni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PNSD STEM PROGETTO "STEM A SCUOLA"

Didattica digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di un laboratorio che abbia un orientamento di tipo disciplinare, secondo quello che è l'approccio STEM, che fra le sue caratteristiche ha proprio l'interdisciplinarietà e le connessioni fra tematiche diverse come strumento caratterizzante. Il laboratorio unisce diversi tipi di tecnologie che permettono l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo le connessioni e la progettazione collegata, tramite metodologie innovative come il Project Based Learning, o l'Inquiry Based Science Learning, aventi come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. La robotica fa da perno attorno a cui ruota un ecosistema integrato, tramite un robot open source didattico a 6 assi, utilizzabile fin dalla primaria per crescere nelle sue possibilità in ottica verticale nella secondaria di primo grado, e di kit robotici di introduzione, adatti anche alla scuola dell'infanzia. I robot sono dotati di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM, con

attività strutturate per l'utilizzo di metodologie innovative, che permettono tramite il robot di esplorare le discipline STEM e consolidarle "toccando con mano" gli aspetti peculiari, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze. L'introduzione di kit elettronici intelligenti programmabili permette intorno ai robot di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati. L'inserimento di una stampante 3D permette di poter espandere la costruzione degli artefatti secondo le competenze creative sviluppate che vadano a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti, e allo stesso tempo offrendo un altro punto di vista di sviluppo di competenze STEM.

❖ **PROGETTO DI SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile è l'obiettivo principale per i più giovani che, per salvaguardare il loro futuro, devono adottare dei comportamenti corretti, distinguendosi dalle generazioni precedenti. Questa sfida prevede un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni e gli studenti. La partecipazione degli alunni al progetto di transizione ecologica incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze per creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti del pianeta in cui vivono

Obiettivi formativi e competenze attese

Descrizione del progetto – contenuti, obiettivi, modalità di realizzazione, etc.

CONTENUTI Relativamente ai contenuti, il progetto si propone un ampio percorso per condividere con gli alunni la "sostenibilità" in tutte le forme in cui si riuscirà a realizzarla: -uso oculato dei materiali di consumo, -riciclaggio dei rifiuti, -educazione ambientale, -attivazione di laboratori Green - Esperienze che permettano di soddisfare curiosità, di conoscere, di acquisire competenze. - Salvaguardia dell'ambiente: • personaggi fantastici che fungono da sfondo alle attività e che ci accompagneranno per tutto l'anno • uscita per esplorare l'ambiente che ci circonda - Preservare l'ambiente: • raccolta differenziata a scuola con realizzazione di bidoni personalizzati - laboratorio di riciclaggio per giocare e trasformare: • laboratori creativi • costruzioni di oggetti fantastici e giochi riutilizzando il materiale di "scarto" ***SOMMA VES. 2 - DON MINZONI*** VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it Pagina 4 -

laboratorio di sperimentazione e osservazione - realizzazione di disegni, cartelloni documentativi, giochi, animazioni Il progetto nel suo percorso prevede uscite didattiche e interventi di esperti che contribuiranno a:

- fissare conoscenze e saperi già vissuti
- rilanciare e stimolare l'interesse verso nuovi argomenti e saperi
- condividere scoperte ed esperienze
- rielaborare collettivamente l'esperienza

L'approccio metodologico sarà di tipo laboratoriale con attività svolte per classi aperte all'interno della scuola o su spazi verdi del territorio, grazie anche alla collaborazione degli enti locali. Il progetto curerà anche le aree verdi della nostra Scuola per le quali sono previste realizzazione di un orto e l'allestimento di aiuole con piante di vario genere. Saranno previste anche attività di conoscenza e di approfondimento sul complesso vulcanico Monte- Somma. Si prevede la realizzazione finale di oggetti ed opere artistiche. Il percorso avrà un carattere pluridisciplinare nel quale gli alunni avranno un ruolo attivo ed operative.

OBIETTIVI riqualificare l'area esterna della scuola

- proporre ai ragazzi un modello di progettazione partecipata che li veda coprotagonisti, dalla fase di ideazione a quella di presentazione del prodotto finale
- stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi
- approcciarsi ai temi della multiculturalità attraverso tematiche legate alla diversità biologica
- conoscere ed utilizzare gli elementi base che sottendono alla progettazione architettonica e manutenzione di un orto-giardino
- imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. Proporre un esempio significativo di riciclaggio
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero
- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it Pagina 5

Obiettivi specifici : Sviluppare la motricità fine • Percepire e discriminare materiali diversi Verbalizzare le esperienze • Acquisire il concetto di trasformazione Formulare

ipotesi e fare previsioni • Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali MODALITA' DI REALIZZAZIONE L'approccio metodologico sarà di tipo laboratoriale con attività svolte per classi aperte all'interno della scuola o su spazi verdi del territorio, grazie anche alla collaborazione degli enti locali Si prevede la realizzazione finale di oggetti ed opere artistiche. Il percorso avrà un carattere pluridisciplinare nel quale gli alunni avranno un ruolo attivo ed operativo. La scelta di una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo a superare la passività, una provocazione a conoscerlo mediante l'esplorazione e la progettazione. - partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti, in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. - approccio di tipo globale all'ambiente anche con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale, utilizzo dell'ambiente "vicino", del territorio come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. METODOLOGIA Il punto di partenza è l'esperienza diretta del bambino secondo "learning by doing". Si parte dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Le osservazioni, le esplorazioni, le scoperte, lo arricchiscono di conoscenze, gli consentono di formulare ipotesi, attivare processi di problem posing e problem solving. RICADUTA DIDATTICA I bambini potranno sperimentare attraverso attività di laboratorio ed esperienze dirette quanto si può ottenere dalle varie trasformazioni e quanto ci si può anche divertire riusando in maniera creativa i materiali. Da protagonisti potranno vivere ed interiorizzare direttamente le esperienze. VERIFICA E VALUTAZIONE ***SOMMA VES. 2 - DON MINZONI*** VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it Pagina 6 La verifica sarà fatta in itinere valutando il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini. La valutazione finale, fatta tramite l'osservazione costante e la realizzazione di schede specifiche, permetterà di evidenziare nei bambini una maggior sensibilità verso il problema della raccolta differenziata, l'acquisizione e il rispetto delle regole per non inquinare. Il contributo di esperti sarà uno stimolo verso nuove conoscenze e percorsi anche per gli insegnanti. TEMPI Il progetto durerà tutto l'anno scolastico e i tempi destinati a ciascuna attività saranno flessibili.

❖ **PROGETTO AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO ATTIVITÀ SPORTIVA**

Il progetto intende costituire un insieme di esperienze motorie per rispondere al

bisogno di movimento dei bambini; promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita; riscoprire il valore educativo nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale; favorire l'integrazione dell'educazione motoria nell'ambito del curricolo didattico, integrata nel processo di maturazione dell'autonomia personale; fornire ai bambini momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione

Obiettivi formativi e competenze attese

Descrizione del progetto - contenuti, obiettivi, modalità di realizzazione, etc. La finalità del progetto è di soddisfare le esigenze rappresentate dalle famiglie, esso mira a: favorire le prestazioni scolastiche, migliorando i processi attentivi fondamentali e la capacità di operare in gruppo; sviluppare la cultura del rispetto delle regole, contrastando fenomeni di bullismo; realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi gli alunni in situazione di disabilità, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e gli alunni con BES (bisogni educativi specifici); valorizzare la cultura e la pratica sportiva quale strumento di diffusione dei valori positivi dello sport per l'integrazione tra i bambini di diversa provenienza culturale e geografica; concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica, il disagio giovanile, la marginalità sociale. Il progetto richiede la collaborazione di tutte le insegnanti della scuola primaria dei plessi Rione Trieste, Costantinopoli e Don Minzoni, che affiancheranno istruttori esperti. Tutti gli alunni dei suddetti plessi saranno impegnati in attività ginniche negli spazi per l'attività sportiva: la palestra del plesso Rione Trieste, il campo sportivo del plesso Don Minzoni, secondo una specifica calendarizzazione programmata degli interventi. Motivazione dell' intervento: ***SOMMA VES. 2 - DON MINZONI*** VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it Pagina 4

Nel territorio di Somma Vesuviana, Rione Trieste rappresenta un'area periferica con limitate opportunità sportive per i giovani residenti. **RISULTATI ATTESI** Il progetto, attuando una sana e corretta educazione motoria attraverso il gioco finalizzato e la pratica sportiva delle diverse discipline , si prefigge di: Migliorare soprattutto la socializzazione per combattere l'emarginazione. Garantire ai soggetti svantaggiati e a rischio lo sviluppo di capacità e potenzialità per l'identificazione personale e la costruzione di un progetto di vita da gestire con autonoma responsabilità. Contribuire alla costruzione di un'immagine positiva di sé, consolidando la fiducia nelle proprie capacità e nella possibilità di migliorarsi. Sviluppare modalità di rilassamento e capacità di autocontrollo, padroneggiando gli stati emotivi che creano disagio.

Rendersi disponibili alla relazione con gli altri, accettando la ricchezza della diversità. Abituare al rispetto dei propri tempi e di quelli altrui. Educare ad elaborare e a rispettare le regole comuni. Potenziare la dimensione comunicativa, relazionale ed espressiva attraverso una pluralità di canali: la corporeità e il movimento, il gesto, Sviluppare le capacità di ascolto, di riflessione, di concentrazione, Contribuire allo sviluppo graduale della capacità critica. Attività Le attività che s'intende praticare sono attività ginniche, condotte istruttori esperti. Attenzione particolare viene riservata all'accoglienza degli alunni in situazione di disabilità, al fine di favorirne l'inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Sapersi muovere liberamente e in sicurezza in diversi spazi. Saper attuare comportamenti relazionali positivi e costruttivi attraverso esperienze ludico espressive. Conoscere e rispettare le regole di giochi individuali e collettivi. Riconoscere l'importanza di fondamentali norme igieniche e salutistiche. Stimolare le potenzialità creative del bambino, promuovendo la capacità di esprimersi ***SOMMA VES. 2 - DON MINZONI*** VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it

Pagina 5 attraverso il linguaggio motorio. Saper prendere decisioni. Saper cogliere i nessi causali tra gli eventi, per analizzare le ragioni e prevedere le conseguenze. Saper cooperare. Saper risolvere i problemi. Saper adattarsi a nuove esperienze. Saper Comunicare in modo efficace. Saper creare empatia. Saper gestire le emozioni e le relazioni interpersonali. Saper gestire lo stress e dominare l'ansia da prestazione

Contenuti: GIOCO SPORT A SQUADRE Rispettare le regole dei giochi sportivi e del fair play assumendo un ruolo nel gioco e cercando di collaborare con i compagni IL CORPO SI MUOVE,PERCEPISCE ED ESPLORA Attraverso i giochi motori per la percezione dello spazio e del tempo in riferimento al proprio corpo e a quello degli altri, si proporranno giochi con la palla(spostamenti, lanci,percorsi) le principali azioni motorie(lanciare, afferrare, calciare) giochi con il cerchio e percorsi pensati per esplorare e percepire lo spazio vissuto in situazione di gioco individuale e di gruppo SCHEMI MOTORI IN SIMULTANETA' E SUCCESSIONE Realizzazione di schemi motori.Giochi di movimento GIOCHI TRADIZIONALI A SQUADRE Utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole LE CAPACITA' SENSO PERCETTIVE Sviluppare le capacita' senso percettive riconoscendo i ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie e sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio ***SOMMA VES. 2 - DON MINZONI*** VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P

Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it Pagina 6 LO SPAZIO Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a se ,agli oggetti e agli altri(anticipare, schivare) SCHEMI MOTORI Sviluppare gli schemi motorie posturali di base GIOCOSPORT Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri I SEGMENTI CORPOREI Riconoscere e denominare le diverse parti del proprio corpo e quelle degli altri ALLA SCOPERTA DELLE SENSAZIONI Giochi attraverso i quali si va alla scoperta delle sensazioni percettive e cinestetiche (stringere,accarezzare pizzicare fare il solletico LO SPAZIO E IL TEMPO Giochi individuali o a coppie per affinare l' organizzazione spazio temporale IL GIOCO Organizzare semplici strategie riconoscendo le regole del gioco e l' attribuzione del punteggio I PICCOLI ATTREZZI Conoscenza degli attrezzi attraverso la percezione tattile STRATEGIE INCLUSIVE E VARIANTI ESECUTIVE Giochi con strategie di inclusione ***SOMMA VES. 2 - DON MINZONI*** VIA DON MINZONI,16 - 80049 Napoli - Codice Fiscale: 80022080636 - Codice Meccanografico: NAEE21400P Telefono: 0813763186 Email: NAEE21400P@istruzione.it Posta Certificata: NAEE21400P@pec.istruzione.it Pagina 7 I GIOCHI POPOLARI Esecuzione di alcuni giochi popolari DAI GIOCHI POPOLARI A QUELLI TRADIZIONALI Esecuzione di alcuni giochi che vanno dal popolare a quello tradizionale L' EQUILIBRIO Giochi di equilibrio per controllare le condizioni di equilibrio statico dinamico LA CORSA Le varie andature della corsa MANIFESTAZIONE FINALE Percorsi adattati ,giochi di squadra e giochi di staffetta IL TEMPO Attivita' individuali e di gruppo con il cerchio per promuovere la conoscenza e la pratica dei principali concetti relativi al tempo.

❖ **PROGETTO UNITA ... MENTE**

Progettazione per classi parallele (classi terze)

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrazione alunni stranieri Inclusione Recupero e potenziamento

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO COMUNICAZIONE**

Relazione scuola famiglia per alunni della scuole dell'infanzia

❖ **PROGETTO INCLUSIONE INFANZIA**

Attività di progettazione volte all'inclusione di alunni con BES nella scuola dell'infanzia

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nell'anno 2020/21 in seguito alle condizioni di emergenza sanitaria, è stata avviata la D.A.D che ha visto il moltiplicarsi dell'utilizzo da parte dei docenti/alunni delle piattaforme e dei supporti digitali e l'avvio del superamento del modello di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

lezione frontale come unica modalità di apprendimento.

Inoltre la [D.A.D](#) ha sicuramente incrementato lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, attraverso l'utilizzo della piattaforma Gsuite- Classroom, divenuto strumento di uso quotidiano per alunni e docenti, per l'attivazione di attività digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SOMMA V.NA II V. COSTANTINOPOLI - NAAA21401E

SOMMA V.NA II V.DON MINZONI - NAAA21403L

SOMMA VESUVIANA II R/NE TRIESTE - NAAA21404N

SOMMA VES. II RAVASCHIERI - NAAA21407R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola adotta, per i processi valutativi, griglie di osservazione per fasce di età per la registrazione delle prestazioni degli alunni.

Certificazione delle competenze al termine del triennio:

La scuola utilizza apposite schede per formalizzare le valutazioni delle competenze degli alunni, alla fine dell'ultimo anno, per il passaggio delle informazioni alla scuola primaria, per un'equa formazione delle classi.

ALLEGATI: scheda.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI - NAEE21400P

SOMMA VES. 2 - DON MINZONI 16 - NAEE21401Q

SOMMA VES. 2 - RIONE TRIESTE - NAEE21403T

SOMMA VES. 2 - V.COSTANTINOPOLI - NAEE21404V

Criteri di valutazione comuni:

La scuola dichiara che:

- di valutare in sede di valutazione quadrimestrale, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.
- di curare l'aspetto formativo dell'azione valutativa con la formulazione del giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto, da apporre sul documento di valutazione, prendendo in esame le competenze disciplinari, sociali e personali;
- di utilizzare per la valutazione della religione cattolica il giudizio sintetico espresso in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente come articolata nella successiva tabella utilizzata per la valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATI: Nuovi criteri per la valutazione degli apprendimenti.

2pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento il giudizio sintetico è espresso in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, con riferimento a criteri generali di

valutazione.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei docenti ha deliberato criteri di deroga alla validità dell'anno scolastico

“Criteri di deroga alla validità dell’anno scolastico” il Collegio, alla luce dei seguenti riferimenti normativi:

Art. 2 c. 1 lett. c) L. 53/2003

Art. 11, comma 1 del D. L.vo n. 59/2004

C. M. MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4/3/2011

D. Lgs. 62/2017

DPR 122/09 art. 14, c. 7 “A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”.

conferma i criteri individuati lo scorso anno scolastico in caso di assenze continuative che potrebbero compromettere la validità dell'anno scolastico. Pertanto non sono computate come ore di assenza:

- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento/continuità, percorsi individualizzati di recupero);
- Partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- a) Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, e visite specialistiche ospedaliere e day hospital);
- b) Gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare; et al.);
- c) Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari etc.;
- d) Limitatamente agli alunni stranieri:
 - assenze per tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e/o giostrai, inseriti tardivamente nel gruppo classe);
 - assenze dovute a motivi di rimpatrio;
- e) Assenze relative a ingressi posticipati e uscite anticipate, concessi sulla base di motivate richieste delle famiglie;
- f) Mancata frequenza dovuta all'handicap o allo svantaggio socio-ambientale per gli alunni diversamente abili
- g) Ingressi posticipati, uscite anticipate motivate dalla patologia;
- h) Partecipazione ad attività agonistiche e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Tutte le assenze di cui al precedente punto devono essere comunque tempestivamente documentate al rientro dell'alunno a scuola mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti.

È compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C.D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.D., impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Per trasmissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Per gli alunni disabili con percorsi individuali si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo Piano educativo Personalizzato.

Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al predetto limite.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La disciplina dell'Educazione civica è valutabile come le altre discipline ma si presta soprattutto alla valutazione formativa delle competenze sociali.

Certificazione delle competenze:

La scuola ha adottato il modello nazionale di Certificazione delle competenze previsto dal Decreto n. 742/2017

ALLEGATI: Certificazione_delle_competenze.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La tematica BES e dell'inclusione è stata considerata prioritaria nella definizione del PTOF del nostro Circolo per collocare gli alunni in difficoltà al centro del progetto educativo, creando le migliori condizioni per una didattica inclusiva. Dall'a.s. 2013/2014 è stato costituito il gruppo lavoro per l'inclusione. Accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità, il curricolo è predisposto per rispondere alle esigenze di inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Il Piano dell'inclusione prevede: il progetto potenziamento/recupero, il Progetto Accoglienza con Linee guida e modalità di accoglienza/inclusione per alunni stranieri, Progetto scuola a domicilio (in caso di necessità), Progetto sperimentale 'Aula ludico-didattica' per la gestione di casi problematici con il Centro Socio educativo Miricae. La Scuola è Polo per il Tirocinio formativo attivo sul sostegno ed accoglie numerose tirocinanti. Viene curato il passaggio degli alunni BES ad altri ordini di scuola attraverso l'individuazione precoce nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e attraverso il passaggio di informazioni alla scuola secondaria di primo grado. Le famiglie vengono orientate e seguite nei rapporti con l'ASL e i Servizi sociali. La tematica dell'interculturalità e della diversità sono trasversali a tutte le attività didattiche.

Punti di debolezza

E' necessario rendere più capillare il contributo di tutte le risorse interne per valorizzare gli alunni bes affinché acquisiscano consapevolezza delle proprie capacità e limiti nel rispetto dei modi e dei ritmi di apprendimento a loro più congeniali.

Si prevede un mutamento del punto di vista rispetto alle metodologie didattiche per il perseguimento dei traguardi di sviluppo formativo e alla valutazione degli alunni, intensificando la frequentazione degli spazi laboratoriali e valorizzando il gruppo come risorsa.

Il rapporto con gli enti locali va intensificato prevedendo maggiori momenti di condivisione affinché si realizzi effettivamente il progetto individuale

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che hanno alle spalle situazioni economiche e livello di istruzione dei genitori molto modesto. Per questi alunni i docenti di classe utilizzeranno prioritariamente le ore di potenziamento e di compresenza per interventi di recupero di italiano e matematica e per gli alunni di lingua straniera. Si prediligono strategie didattiche volte a stimolare la motivazione allo studio e alla socializzazione con i pari. Si programmano attività con piccoli gruppi da svolgersi nei laboratori presenti nel plesso. Compatibilmente con l'orario scolastico, si lavora a classi aperte e si dispone, quando è possibile, di risorse interne. Fondamentale resta il raccordo con l'Ente Comunale e con le associazioni sul territorio.

La scuola dell'infanzia realizza per i bambini dell'ultimo anno un progetto di potenziamento su linguaggi e comunicazione volto a promuovere le creatività sviluppando inclusione e socializzazione nell'intento di prevenire il disagio e contrastando le difficoltà di ordine relazionale.

Punti di debolezza

La riduzione dei fondi del Fis e delle risorse umane limita i progetti di recupero e di potenziamento extrascolastico. I casi di svantaggio crescono anche in conseguenza

della crisi economica e le limitate risorse professionali impediscono la piena realizzazione di azioni di contrasto. Lo stesso dicasi per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, per i quali non sempre e' possibile organizzare attivita' di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per predisporre il P.E.I. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione: conoscenza alunno (DF, osservazione, colloqui con famiglia e operatori), conoscenza contesto territoriale (interventi extrascolastici), conoscenza contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, ausili e tecnologie).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, punto di riferimento essenziale ai fini dell'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale, partecipa al gruppo di lavoro per l'inclusione per la stesura di PEI e PDF cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie. Partecipa ai colloqui con i docenti esponendo i bisogni del figlio, in relazione alla sua specifica condizione di disabilità, le sue attitudini e le sue aspirazioni e attivando una piena collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti valutativi fanno riferimento all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti. Inoltre con apposite schede vengono registrate, per gli alunni in uscita, le prestazioni rispetto ai prerequisiti da raggiungere in termini di traguardi di competenza come previsto dalle indicazioni nazionali Per la scuola primaria di seguito i criteri di carattere generale per la valutazione degli alunni con BES • Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza anche in relazione alla strategie individualizzate messe in atto • Impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche • Livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici individualizzati • Caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza • Risultati delle attività di recupero e integrazione con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi • Competenze raggiunte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In merito alla continuità infanzia-primaria viene curata la segnalazione da parte delle insegnanti di scuola dell'infanzia, di eventuali soggetti a rischio DSA allo scopo di poter promuovere tempestivamente tutte quelle azioni necessarie al successo formativo fin dalla classe prima. Vengono svolte inoltre attività di continuità verso la scuola media da parte della Funzione Strumentale al PTOF relativa all'Inclusione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La nostra Istituzione Scolastica, in ottemperanza delle recenti disposizioni ministeriali, ha elaborato un Piano (DDI), da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Lo stesso, redatto secondo le indicazioni impartite dalle Linee Guida e dal DM39/2020, è parte integrante del PTOF e tiene conto delle esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili per assicurare un generale ed elevato livello di inclusività.

ALLEGATI:

Piano per la Didattica Digitale Integrata21-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- incarichi specifici collaboratore DS: predisposizione formazione classi prime, cooperazione gestione piattaforma PON, supporto all'attività formativa tirocinanti, organizzazione e gestione	1
Funzione strumentale	Area 1- PTOF: aggiornamento e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - coordinamento progetti e attività. Area 2 - Valutazione: prove INVALSI - Rapporto di AutoValutazione d'Istituto- Piano Di Miglioramento - Rilevazione qualità del servizio (utenti e operatori)- Rendicontazione Sociale • Area 3 Curricolo: Innovazione didattica e Progettazione per competenze - Continuità infanzia - primaria - secondaria primo grado • Area 4 - Sostegno al lavoro dei docenti: Organizzazione attività di formazioneaggiornamento- Documentazione e diffusione anche attraverso canali digitali - Accoglienza tirocinanti e neo immessi in ruolo - Comunicazione esterna (facebook) • Area 5	5



	<p>- Gestione problematiche alunni con BES (diversamente abili, DSA, alunni stranieri, alunni adottati, alunni in difficoltà) per il diritto allo studio e all'inclusione. Raccordo/continuità ASL, famiglie, scuole e territorio. Piano dell'inclusione.</p>	
Responsabile di plesso	mantenere i rapporti con l'ufficio di direzione con particolare riguardo al personale ausiliario, all'edilizia scolastica e sicurezza, alla gestione e conservazione del patrimonio in dotazione al plesso, gestione ordinaria delle attività	6
Responsabile di laboratorio	responsabili dei laboratori di musica e cucina	3
Animatore digitale	..	1
Team digitale	...	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referenti per le attività ed il curricolo di educazione civica	2
Coordinatori di progettazione	attività di coordinamento della progettazione per interclasse e per disciplina (inglese e religione) e di intersezione	10
Coordinatori di classe	Tale figura si occuperà di coordinare ogni singola classe o due o più classi parallele dello stesso plesso, curerà gli aspetti organizzativi, coordinerà la comunicazione tra i docenti e con le famiglie, si interfacerà costantemente con la coordinatrice di progettazione per classi parallele, in merito all'organizzazione puramente didattica, di eventi e festività e uscite didattiche. didattiche, facendo da	33



Referente scolastico per Covid-Sars 19	In seguito alle condizioni epidemiologiche è stata istituita la figura del Referente scolastico Covid-Sars 19 finalizzata alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi semmai verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle Asp del territorio di riferimento.	8
Referente e team bullismo	Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	2
Commissione progetti	Studio, preparazione e supporto alle attività progettuali da realizzare e a cui candidare la scuola.	2
Referente visite guidate	Preparazione e progettazione visite guidate e uscite didattiche.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	LABORATORIO "LINGUAGGI E COMUNICAZIONE" MOTIVAZIONI: prevenire il disagio e contrastare le difficoltà di ordine psico-relazionale FINALITA': Favorire la comunicazione in tutte le sue forme agevolando la socializzazione attraverso una positiva esperienza di gruppo. In piccolo gruppo si realizzano	1



	<p>attività con particolare riguardo all'educazione linguistico espressiva allo scopo di promuovere la creatività sviluppando la pluralità dei linguaggi per fare, esprimersi, pensare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	..
Ufficio protocollo	<p>Rapporti con il Comune - Gestione presenze e assenze - Visite fiscali al personale - Trasmissione scioperi on-line - Rapporti con organizzazioni sindacali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Tenuta registro protocollo - Smistamento circolari interne - Smistamento posta interna - Archiviazione atti - Permessi orari personale docente e ATA - Rapporti con organizzazioni sindacali</p>
Ufficio acquisti	<p>Tenuta registri inventariali - Tenuta registro del Conto Corrente Postale - Consegna sussidi didattici e materiale di consumo - Gestione procedure per acquisti sussidi e materiale di consumo - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste dal POF - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti extracurricolari - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare - Stesura incarichi personale interno ed esterno -</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Trasmissione telematica 770 - IRAP - F24 - Adempimenti collaboratori esterni - Attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi - ordini di servizio personale ata. - TFR/1 - TFR/2 e relativa trasmissione telematica - Aggiornamenti sito istituzionale - Adempimenti AVCP - Pubblicazione atti in Amministrazione Trasparente - Responsabile consultazione Posta Elettronica Certificata - Back-up settimanale dati programmi argo - Protocollazione della posta in uscita prodotta e/o evasa dalla stessa</p>
Ufficio per la didattica	<p>- Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli e documenti alunni - Richiesta e trasmissione documenti alunni - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche alunni - Gestione schede - Scrutini, tabelloni - Gestione assenze e ritardi alunni - Certificazioni varie e tenuta registri alunni - Esoneri Attività motorie - Pratiche alunni H - Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Libri di testo - Inserimento al SIDI dati di organico - Stesura verbali esami - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Convocazione Organi collegiali - Elenchi votazioni organi collegiali - Gestione infortuni alunni e personale - Front office - Protocollazione della posta in uscita prodotta e/o evasa dallo stesso</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Tenuta Albo Pretorio - Gestione assistenti materiali - Posta elettronica - Adempimenti neo immessi in Ruolo - Documenti di rito all'atto dell'assunzione in ruolo - Comunicazioni al Centro per l'Impiego - Movimento del personale - Raccolta dati per monitoraggi attività - Liquidazione stipendi supplenze brevi SIDI - Convocazioni supplenze - Gestione personale docente e Ata supplente temporaneo - Inserimento contratti tempo determinato al SIDI ed al software gestionale - Documenti di rito all'atto dell'assunzione in servizio personale supplente - Emissione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contratti di Lavoro personale supplente temporaneo - Aggiornamento graduatorie supplenti - Gestione tirocinanti TFA</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.sommadue.gov.it/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE TERRITORIALE DI SOMMA VESUVIANA-CAPOFILA ASSOCIAZIONE IL PIOPPPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **ADESIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE CON LA SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE
AMBITO NA20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE TRA SCUOLA E COMUNE DI SOMMA VESUVIANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progetto per collaborazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI
ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE
2020, N. 178 - DM 188 DEL 21.6.2021 (CORSO RISERVATO AI DOCENTI AFFERENTI)**

**ALL'AMBITO TERRITORIALE NAPOLI**

Per l'anno scolastico 2021/22 è prevista una proposta formativa strutturata secondo il format Sofia la cui finalità è quella di fornire ai docenti strumenti per L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking • In modalità online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO SU MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE A CURA DEI VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

Manovre di disostruzione delle vie aeree

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"MUSICOTERAPIA E PROPEDEUTICA MUSICALE PER L'INCLUSIONE"**



Il corso dedicato prioritariamente ai docenti di scuola dell'infanzia, della durata di 25 h, al termine del quale, i corsisti saranno in grado di realizzare in classe attività con le tecniche della musicoterapia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> In modalità online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ SICUREZZA D. LGS. 81/08

Attività relative al T.U. Sicurezza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Valutazione scuola primaria in continuità con a.s. precedente

❖ PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E RUBRICHE VALUTATIVE

Progettazione per competenze e rubriche valutative

❖ PRIVACY

Regolamento privacy



❖ DIGITALIZZAZIONE

Supporto per autonomia nei processi di digitalizzazione

Approfondimento

Il Piano triennale per la formazione è stato redatto tenendo conto delle esigenze, delle priorità e degli obiettivi del PTOF.

La Legge 107 al comma 124 definisce la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale, rafforzando in tal modo il valore della formazione quale fattore imprescindibile per una scuola di qualità .

La formazione in servizio e l'aggiornamento professionale dei docenti costituiscono un importante elemento di qualità del servizio scolastico, finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica.

Le attività di formazione sono rivolte sia alle insegnanti della scuola dell'infanzia, sia ai docenti della scuola primaria. Esse scaturiscono dall'analisi dei bisogni formativi e dalle proposte vagliate dai diversi gruppi anche in forme differenziate.

Il Piano prevede che talune attività potranno essere realizzate in rete con le scuole del territorio, con cui è stato stipulato apposito accordo di rete. Sono previsti inoltre incontri di formazione per i genitori con attività di supporto alla genitorialità con particolare riguardo ai rischi dell'anticipo nella scuola primaria.

Le indicazioni e gli orientamenti ministeriali per la formazione pongono l'accento sulla necessità per le scuole di programmare azioni formative con una prospettiva triennale. A fronte di ciò il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse finanziarie per le attività di formazione. Ovviamente, come per i decorsi anni, la nostra scuola potrà avvalersi anche di altre fonti di finanziamento locali, regionali e dei fondi europei.



Il Miur ha indicato inoltre alcune linee di azione nazionali di cui la nostra scuola accoglie e condivide i seguenti temi strategici: le competenze digitali, l'inclusione, il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico argomentative e matematiche, la valutazione.

Le attività saranno realizzate privilegiando nuove modalità di ricerca didattica, in modo da rendere i corsisti soggetti attivi dei processi di formazione. Si dovrà curare la documentazione degli esiti della formazione, attraverso un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte.

Il piano di istituto contiene le previsioni di massima, pluriennale, delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, al personale docente e Ata.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PREVISTE PER IL TRIENNIO 2019/2021

-Per **la Sicurezza nelle scuole** è programmata la partecipazione dei preposti e delle figure sensibili ai corsi di formazione per addetti al servizio di prevenzione e protezione e per gli addetti antincendio e per il primo soccorso, con particolare riguardo alle manovre antisoffocamento.

- Per la **Privacy** sono previsti incontri formativi relativi alle nuove norme.

-Per i **Docenti neoassunti** sono previste le attività di formazione del piano nazionale, propedeutiche al superamento dell'anno di prova.

-Per le **Azioni di accompagnamento** alle Nuove Indicazioni nazionali è prevista la formazione su tematiche specifiche, con particolare riguardo alle competenze linguistiche, logico argomentative e matematiche per la scuola primaria e alle tecniche per sviluppare la creatività per la scuola dell'infanzia.



-Per la **Valutazione** sono previste azioni di formazione sulla tematica, con particolare riguardo alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e dell'infanzia, alla continuità, alla certificazione delle competenze. Destinatari privilegiati saranno i componenti del Nucleo di valutazione.

-Per le **Competenze digitali** sono previste attività di formazione per l'animatore digitale, che curerà a sua volta la ricaduta collegiale delle attività, con particolare attenzione ai docenti neoassunti e per tutti i docenti. Tematiche privilegiate: la didattica al registro elettronico e alla piattaforma Gsuite.

Per l'anno scolastico 2020/21 è prevista una proposta formativa strutturata secondo il format Sofia la cui finalità è quella di fornire ai docenti gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in ambienti di Didattica Digitale Integrata, promuovendo le abilità necessarie all'uso delle tecnologie attraverso strategie didattiche innovative.

-Per le **Competenze relazionali** con particolare riguardo alla prevenzione del disagio e all'inclusione, sono previste attività sulla relazione educativa e gli stili educativi letti attraverso le metafore delle favole. Tale attività sarà rivolta a tutti i docenti di scuola primaria e dell'infanzia.

-Per le **Competenze di progettazione** sono previste attività di



formazione sulla didattica per competenze e progettazione delle UDA.

Tutte le suddette attività saranno distribuite nel triennio e scandite anno per anno. Saranno inoltre documentate e rendicontate, al fine di monitorarne la qualità e l'efficacia per gli opportuni correttivi. Gli esiti della formazione saranno registrati nel **portfolio** che ciascun docente dovrà compilare, anche in vista del possibile accesso al merito.

Nell'ambito delle attività formative è da inserirsi anche il progetto con l'associazione locale "Einstein non sa leggere".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **- I DOVERI E LE REGOLE DI CONDOTTA DEL DIPENDENTE PUBBLICO ALLA LUCE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA; - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE E NUOVE IPOTESI DI LICENZIAMENTO DEL DIPENDENTE PUBBLICO;**

Descrizione dell'attività di formazione	Le regole che il dipendente pubblico deve rispettare
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, da altre istituzioni scolastiche, da enti ed associazioni accreditati.



❖ - PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA D.LGS. 81/08:

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ - INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI A MEZZO PROTOCOLLO ASP (APPLICATION SERVICE PROVIDER), PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA) E PEO (POSTA ELETTRONICA ORDINARIA) - FORMAZIONE DI BASE:

Descrizione dell'attività di formazione	- Informatizzare la gestione dei flussi documentali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

❖ - PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamenti sulla normativa vigente in materia di privacy
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Applicativo passweb
---	---------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA AD ALUNNI CON DISABILITÀ E CON BES

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	Processi e procedure dell'attività amministrativo - contabile
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Particolare attenzione sarà rivolta al personale Ata, collaboratori e addetti di segreteria, per una scuola sempre più sicura e digitale.

E' previsto un corso sulla Privacy, la dematerializzazione e la segreteria digitale, sicurezza.